

STATUTO DI ASSOCIAZIONE

Art. 1 - Denominazione e sede

È costituita l'associazione culturale enogastronomica senza scopo di lucro, denominata "INSIEME associazione culturale enogastronomica"

L'ubicazione della sede è a Bergamo via Borgo Palazzo 137.

L'eventuale modifica della sede non rappresenta motivo di modifica dello statuto.

Art. 2 – Durata

L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta su proposta del Consiglio Direttivo con deliberazione a maggioranza dell'Assemblea.

Art. 3 - Scopo e finalità

L'Associazione ha come scopo la valorizzazione della cultura enogastronomica e dell'alta ristorazione.

L'Associazione propone iniziative ed eventi che favoriscono la crescita dell'ospitalità e del servizio degli associati, l'avvicinamento dei giovani e la ricaduta positiva in termini di immagine e consenso per il movimento della ristorazione e della enogastronomia.

A questo fine si predispone per svolgere qualsiasi attività ritenuta necessaria al perseguimento degli scopi associativi.

Art. 4 – I Soci

Sono Soci Fondatori:

- Rota Camillo, C.F. RTOCLL59A02A259K, titolare della ditta Antica Osteria dei Cameli;
- Ristorante il Saraceno di Proto Roberto & c. s.a.s., C.F. 02379020163;
- Hotel Excelsior San Marco s.r.l., C.F. 02730180169;
- In Progress Ristorazione s.r.l., C.F. 09416580968;
- Lecchi Antonio, C.F. LCCNTN62D07A794X, titolare della ditta Tenuta Casa Virginia;
- Siragusa Vito, C.F. SRGVTI75M03F061Q, titolare della ditta Al Vigneto;
- Bolle and Co s.r.l., C.F. 04295970166;
- Cornali Mario, C.F. CRNMRA65S25A794O, titolare della ditta Ristorante Collina;
- Gicer s.r.l. a socio unico, C.F. 03655530164;

- De Martino Umberto, C.F. DMRMRT74S02I862M, titolare della ditta Florian Maison;
- Frosio Ristorante s.n.c., C.F. 02266070164;
- Stefano Masanti s.r.l., C.F. 10148350969;
- Federico Antonella, C.F. FDRNNL81S42G856Y, titolare della ditta La Caprese;
- P.F.A. s.a.s. di Rocchetti Pierantonio e Longhi Francesco & C., C.F. 03019960164;
- Osteria della Brughiera s.a.s., C.F. 01604510162;
- Morelli Ristorazione s.a.s., C.F. 02340260963;
- Frosio Petronilla, C.F. FRSPRN59A45I349C, titolare della ditta Ristorante Posta;
- San Vigilio Food s.r.l., C.F. 04105680161;
- Tre Gobbi s.r.l., C.F. 04062640166.

Ciascun socio fondatore ha sottoscritto l'impegno a partecipare alla costituzione dell'Associazione.

Per entrare nell'Associazione in qualità di Socio Ordinario, l'impresa candidata deve inviare una domanda di ammissione con la consapevolezza di accettare, pienamente e senza riserve, lo Statuto, i principi etici di comportamento in esso contenuti; può aderire se ha caratteristiche e peculiarità di proporre un'offerta enogastronomica di alta qualità e coerente con quella della base associativa.

Deve accettare le attività, le finalità e il metodo dell'Associazione e di voler partecipare alla vita associativa

La richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, comunicata alla segreteria della Associazione tramite email 2023insieme@gmail.com.

Alla domanda di adesione deve essere allegata una breve cronistoria del locale o della azienda del settore enogastronomico.

Nella domanda di ammissione è possibile citare eventuali associati che siano amici o conoscenti già facenti parte dell'Associazione. Può essere inoltre allegato una brochure, un menu, una lista dei vini e quant'altro sia ritenuto opportuno.

L' ammissione viene ricevuta e valutata dal Consiglio Direttivo e sottoposta alla decisione della maggioranza della prima Assemblea in modo insindacabile.

Il Consiglio Direttivo comunicherà al richiedente l'esito della domanda entro sette giorni dalla data dell'Assemblea.

In caso di risposta positiva all'ingresso della Associazione, il nuovo socio sarà chiamato a versare annualmente la quota associativa così come deliberata dal Consiglio Direttivo.

La qualità di associato e le quote sono intrasmissibili e irripetibili ad eccezione del trasferimento per causa di morte e le quote non sono rivalutabili.

Art. 5– Cessazione o perdita di qualità di Socio

La qualifica di Socio si perde per:

- Cessazione dell'attività;
- Recesso per dimissioni scritte motivate. Il recesso sarà valido dall'anno successivo, per lo stesso anno la quota associativa deve essere pagata interamente;
- Morosità della quota annuale;
- Mancata partecipazione alle iniziative;
- Per azioni ritenute disonorevoli per i principi dell'associazione o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento della stessa;
- Per il venir meno dei presupposti che hanno determinato la precedente adesione.

Il Consiglio Direttivo propone l'eventuale decadenza del Socio all'Assemblea che ne potrà deliberare la decadenza che non darà luogo a indennizzi o rimborsi di alcun genere.

La decadenza produce la perdita immediata di ogni carica associativa dell'interessato.

Art. 6 - Diritti del Socio

Il socio ha diritto di partecipazione e di voto all'Assemblea. In caso di impossibilità a partecipare ad una riunione dell'Assemblea, il socio può delegare un altro socio. Ogni socio ha diritto ad un voto.

Il socio ha il diritto di candidarsi alle cariche associative e di essere eletto.

La quota associativa vale per il solo anno in corso.

La quota associativa versata non attribuisce all'associato alcun diritto patrimoniale o di rimborso.

Art. 7 - Doveri del socio

A pena di decadenza, ciascun socio deve rispettare le norme contenute nel presente Statuto, negli eventuali regolamenti e deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; mantenere una condotta irreprensibile ed evitare qualsiasi comportamento che possa danneggiare l'Associazione, i suoi rappresentanti e i suoi associati.

Il socio è chiamato a pagare la quota associativa entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo; cooperare al raggiungimento delle finalità per cui l'Associazione si è costituita; mantenere la riservatezza sui fatti e sui progetti associativi.

Le prestazioni dei soci a favore della Associazione e le cariche sono gratuite salvo l'eventuale rimborso delle spese stabilito dal Consiglio Direttivo.

I soci potranno effettuare, su richiesta del Consiglio Direttivo, versamenti di quote suppletive.

Tali versamenti potranno essere impiegati o per la copertura di eventuali perdite o disavanzi di esercizio ovvero per sopperire a momentanee carenze di liquidità.

I soci non potranno richiedere la restituzione di tali versamenti.

Art. 8 – Organi associativi

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori o Revisore;
- il Collegio dei Probiviri o Proboviro;
- l'eventuale Direttore o Manager;

Art. 9 – L'Assemblea

L'Assemblea è costituita da tutti gli associati, Fondatori e Ordinari, in regola con il pagamento delle quote associative in corso e pregresse e che comunque non si trovino in posizione debitoria nei confronti dell'Associazione.

Sono ammesse deleghe in misura non superiore ad una per ogni singolo associato.

L'Assemblea:

- stabilisce le linee generale dell'Associazione;
- approva il programma delle iniziative e le singole manifestazioni proposte dal Consiglio Direttivo;
- approva, entro il 30 giugno di ogni anno, il rendiconto dell'esercizio precedente;
- approva, entro il 30 giugno di ogni anno, il conto preventivo dell'anno in corso;
- elegge ogni tre anni:

- i componenti del Consiglio Direttivo determinandone il numero;
 - i componenti del Collegio dei Revisori ovvero il Revisore ovvero la Società di Revisione, stabilendone il compenso annuale;
 - il Proboviro ovvero i componenti del Collegio dei Probiviri;
 - l'eventuale Manager o Direttore;
- delibera su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno, demandato alla sua competenza;
 - determina l'inserimento di un nuovo Socio;
 - definisce la sospensione o decadenza di un Socio.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno, entro il 30 giugno.

In caso di inerzia da parte del Presidente, alla convocazione dell'Assemblea provvede il Revisore o il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea è altresì convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta motivata, contenente l'indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno e delle eventuali ragioni di urgenza, dal Consiglio, con propria deliberazione, o da un numero di componenti dell'Assemblea stessa che rappresenti non meno di un terzo degli associati.

Il Presidente provvede alla convocazione entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta, per lo svolgimento dell'Assemblea entro i successivi 30 giorni.

La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta o digitale, recante data certa, da trasmettere a ciascun componente associato, almeno 15 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Anche in mancanza di formale convocazione l'Assemblea si reputa regolarmente costituita se ad essa partecipa la totalità dei soci; inoltre, i componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori o il Revisore o la Società di Revisione devono risultare presenti o, quantomeno, informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente ovvero, in assenza di entrambi, dal rappresentante più giovane di età fra i soci fondatori presenti.

L'Assemblea è valida quando sono presenti, in persona o per delega, un numero di componenti tale da disporre della metà più uno degli associati.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di due terzi dei votanti; nel calcolo dei voti non si computano gli astenuti.

Le deliberazioni dell'Assemblea relative alle modifiche del presente Statuto sono prese a maggioranza dei tre quarti dei voti.

Le deliberazioni dell'Assemblea relative allo scioglimento dell'Associazione sono prese a maggioranza dei tre quarti dei voti.

E' prevista la possibilità che le Assemblee possano svolgersi totalmente o parzialmente in modalità telematica con la piattaforma che il Consiglio Direttivo deciderà di dotarsi (Teams, Zoom, Google Chat, ogni piattaforma tra le più conosciute), purché nella convocazione ai membri dell'Assemblea siano chiaramente comunicate le coordinate e le modalità di accesso.

La partecipazione e le votazioni sono permesse anche in via telematica purché il collegamento del socio avvenga per tutta la durata della riunione con telecamera accesa per il riconoscimento del socio da parte del Presidente o del Segretario.

Le deliberazioni assunte dall'Assemblea sono riportate in apposto verbale, redatto dal Segretario designato da chi presiede l'Assemblea, e da questi sottoscritte unitamente al Presidente. Esse vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Art. 10 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione è composto dal numero di membri stabilito dall'Assemblea, che siano titolari, legali rappresentanti o direttori di aziende associate.

I membri del Consiglio Direttivo sono eletto dall'Assemblea ogni tre anni e sono rieleggibili.

Per l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo, ciascun socio ha diritto di esprimere tante preferenze quante il numero dei membri da eleggere.

Risulteranno eletti coloro che avranno ricevuto il maggior numero di preferenze. In caso di parità di preferenze sarà eletto il candidato più giovane.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di dirigere e amministrare l'Associazione in accordo con gli indirizzi stabiliti dall'Assemblea e dallo Statuto.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti il Presidente e, su proposta di quest'ultimo, può eleggere uno o più Vice Presidenti e un Presidente Onorario; la relativa durata in carica si allinea a quella del Consiglio Direttivo che li ha nominati.

La convocazione del Consiglio Direttivo è effettuata per iscritto, mediante avviso da inviarsi a ciascun componente dello stesso fino a 5 giorni prima della data della riunione. L'avviso di

convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, nonché dell'ordine del giorno.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente ovvero, in assenza di entrambi, dal consigliere più giovane di età.

Il Consiglio Direttivo è validamente riunito quando è presente almeno la metà dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito e atto a deliberare qualora, anche in mancanza di formale convocazione, siano presenti tutti i suoi componenti; inoltre, i componenti del Collegio dei Revisori o il Revisore o la Società di Revisione devono risultare presenti o, quantomeno, informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti.

Le delibere del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza dei votanti; nel calcolo dei voti non si computano gli astenuti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente e, in caso di sua assenza, quello del Vice Presidente.

Le dimissioni della maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo, determina la decadenza dell'intero Consiglio Direttivo.

Predisporre ogni anno il rendiconto consuntivo dell'esercizio precedente nonché il conto preventivo dell'anno in corso da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Delibera in merito alle iniziative ed alla organizzazione delle attività ritenute utili per il conseguimento degli scopi statutari e da sottoporre all'Assemblea.

Comunica ai diretti interessati sull'eventuale respingimento delle domande di adesione e sui provvedimenti di decadenza stabiliti dall'Assemblea.

Può invitare alle proprie riunioni persone che non fanno parte del Consiglio Direttivo, secondo modalità da esso stesso stabilite.

Esercita ogni altra funzione ad esso demandata dal presente Statuto.

E' prevista la possibilità che le riunioni del Consiglio Direttivo possano svolgersi totalmente o parzialmente in modalità telematica con la piattaforma che il Consiglio Direttivo deciderà di dotarsi (Teams, Zoom, Google Chat, ogni piattaforma tra le più conosciute), purché nella convocazione ai membri del Consiglio siano chiaramente comunicate le coordinate e le modalità di accesso.

La partecipazione e le votazioni sono permesse anche in via telematica purché il collegamento del consigliere avvenga per tutta la durata della riunione con telecamera accesa per il riconoscimento del socio da parte del Presidente.

E' facoltà del Consiglio Direttivo nominare un Consigliere Consultivo, senza diritto di voto e carica nel Consiglio stesso, che avrà il compito di proporre all'Assemblea eventuali nuovi soci ritenuti utili per la loro esperienza e competenza, ai fini del raggiungimento degli obiettivi dell'associazione. La relativa durata in carica si allinea a quella del Consiglio Direttivo che lo ha nominato.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo è redatto, dal Segretario designato da chi presiede la riunione, il relativo verbale che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 11 – Presidente

Il Presidente ha, a tutti gli effetti, la rappresentanza legale dell'Associazione; ha potere di firma, che può delegare.

Ha la gestione ordinaria dell'Associazione, provvede all'esecuzione delle deliberazioni degli Organi associativi ed al coordinamento delle attività associative.

Convoca e presiede l'Assemblea, nonché le riunioni del Consiglio Direttivo.

Propone al Consiglio Direttivo la nomina di uno o più Vice Presidenti, scelti tra i membri del Consiglio.

Può conferire incarichi o deleghe ai membri del Consiglio, specificandone gli eventuali limiti.

Ha la facoltà di agire e resistere in giudizio, in rappresentanza dell'Associazione, nominando avvocati e procuratori alle liti. Può conferire incarichi professionali.

Accetta eredità, donazioni, contributi e quanto altro disposto a qualsiasi titolo a favore dell'Associazione, salvo successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

Può esercitare, in caso di urgenza, i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica nella prima riunione successiva dall'adozione dei relativi provvedimenti.

Sentito il Consiglio Direttivo, può conferire incarichi particolari ai componenti del Consiglio, che rispondono del loro operato allo stesso Presidente.

Esercita ogni altra funzione a lui demandata dal presente Statuto.

Il Presidente è sostituito, in caso di assenza ed impedimento, dal Vice Presidente che ne assume il ruolo e le funzioni.

Art. 12 – Collegio dei Revisori o Revisore o Società di Revisione

Il Collegio dei Revisori ovvero il Revisore ovvero la Società di Revisione, attestano la regolare tenuta della contabilità sociale ed esprimono un giudizio sul Rendiconto consuntivo dell'esercizio.

In caso di nomina del Collegio dei Revisori, esso è composto da 3 componenti effettivi e 2 supplenti, eletti dall'Assemblea anche tra soggetti che non fanno parte del sistema associativo.

Il Collegio, nella sua prima riunione, convocata dal componente più anziano d'età, elegge al proprio interno il suo Presidente.

La carica di Revisore è incompatibile con qualsiasi altra carica dell'Associazione.

Art. 13 Collegio dei Probiviri o Proboviro

Il sistema di garanzia statutario dell'Associazione è assicurato dal Collegio dei Probiviri o dal Proboviro eletto dall'Assemblea.

Il Collegio dei Probiviri è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti.

Nella prima riunione successiva all'elezione, il Collegio dei Probiviri nomina al proprio interno il Presidente e il Vice Presidente, che sostituisce il Presidente e ne esercita le funzioni in caso di temporanea assenza o impedimento.

Nel caso in cui un Proboviro venga a mancare in corso di esercizio, per dimissioni, decadenza o qualunque altra causa, si provvede alla sua sostituzione, mediante procedura elettiva, alla prima Assemblea utile. Nel contempo subentra il Proboviro supplente più anziano.

Il Collegio dei Probiviri o il Proboviro esercita le funzioni ad esso attribuite nel rispetto dei principi di imparzialità, indipendenza e autonomia.

Il Collegio dei Probiviri o il Proboviro esercita le seguenti funzioni:

- conciliativa, deliberando sulle controversie tra i soci dell'Associazione circa l'interpretazione e/o l'applicazione del presente Statuto, di Regolamenti o di deliberati dei propri Organi associativi; nonché sui ricorsi presentati avverso le delibere di respingimento della domanda di ammissione all'Associazione e di decadenza dalla carica di componente di un Organo associativo.
- consultiva, esprimendo pareri non vincolanti sull'interpretazione e/o l'applicazione del presente Statuto, o di Regolamenti, a richiesta di un Organo dell'Associazione

Il Collegio dei Probiviri delibera a maggioranza dei propri componenti

Art. 14– Direttore o Manager

Il Direttore o Manager è una figura tecnica di supporto al Consiglio Direttivo.

Può essere nominato e revocato da Consiglio Direttivo.

Se nominato, la sua carica scade con il mandato del Consiglio Direttivo e può essere riconfermato dal nuovo Consiglio.

Partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

Svolge le funzioni di segreteria dell'Associazione.

Collabora con il Consiglio Direttivo per la progettazione delle attività, vigila sulla condotta dei soci.

Aggiorna il registro degli associati.

Amministra e incassa le quote associative e svolge il ruolo di tesoriere.

Gestisce i rapporti con i fornitori.

Collabora nella stesura del rendiconto consuntivo e del conto economico preventivo.

Art. 15– Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dai beni mobili e immobili e di ogni altro bene o valore legittimamente pervenuti in proprietà all'Associazione e dall'Associazione destinati al perseguimento diretto o indiretto degli scopi sociali;
- dal fondo di dotazione dell'Associazione, il quale costituisce il fondo che si intende stabilmente destinato al perseguimento dei fini istituzionali;
- dal fondo patrimoniale libero, costituito da ogni ulteriore riserva, liberamente disponibile.

I proventi dell'Associazione sono costituiti da:

- le quote sociali, i contributi associativi ed ogni altra forma di autofinanziamento da parte dei soci;
- le erogazioni liberali e contributi, di ogni soggetto pubblico e privato, sia in denaro che in natura, erogati all'Associazione;
- ogni bene lasciato in eredità o legato;

- ogni provento derivante dall'esercizio delle attività che costituiscono oggetto del presente Statuto, nonché ogni altra attività ad esse connessa, complementare o accessoria;
- ogni provento derivante dai frutti civili inerenti i beni finanziari o patrimoniali dell'Associazione;
- le entrate derivanti da attività di raccolta fondi.

Art. 16– Risorse Economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote annuali o contributi volontari dei soci;
- eventuali contributi volontari dei terzi, associazioni o enti privati;
- entrate derivanti da manifestazioni e raccolte pubbliche di fondi, comunque occasionali;
- ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo in conformità a quanto previsto dal presente statuto.

I mezzi finanziari che pervengono all'Associazione vengono depositati in un apposito conto corrente di tesoreria acceso presso un istituto di credito prestabilito.

Ogni operazione finanziaria è disposta esclusivamente mediante mandato od ordinativo con la firma del Presidente o di un membro dell'Associazione da lui delegato con delega scritta.

Il versamento di quote e contributi da non associati sono erogazioni liberali; al pari dei contributi degli associati entrano nel patrimonio dell'Associazione e non danno alcun diritto patrimoniale futuro al versante.

Art. 17 Divieto distribuzione degli utili

E' fatto divieto all'Associazione di distribuzione anche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, fondi riserve o capitali, durante la propria esistenza organizzativa, salvo che la destinazione o distribuzione siano disposte dalla legge.

Art. 18 – Raccolta pubblica dei fondi

Nel caso di raccolta pubblica di fondi, comunque occasionale e attuata nel rispetto della normativa civilistica e fiscale vigente, l'Associazione dovrà redigere l'apposito rendiconto, da cui risulti, con chiarezza e precisione, le spese sostenute e le entrate conseguite.

Art. 19 – Rinvio o Scioglimento

Per i casi non disciplinati dal presente Statuto si applicano e le norme dettate dal Codice Civile in materia di associazioni senza fine di lucro ex art. 36 e seguenti del codice civile.

Firma dei Soci Fondatori

Rota Camillo _____

Ristorante il Saraceno di Proto Roberto & c. s.a.s. _____

Hotel Excelsior San Marco s.r.l. _____

In Progress Ristorazione s.r.l. _____

Lecchi Antonio _____

Siragusa Vito _____

Bolle and Co s.r.l. _____

Cornali Mario _____

Gicer s.r.l. a socio unico _____

De Martino Umberto _____

Frosio Ristorante s.n.c. _____

Stefano Masanti s.r.l. _____

Federico Antonella _____

P.F.A. s.a.s. di Rocchetti Pierantonio e Longhi Francesco & C. _____

Osteria della Brughiera s.a.s. _____

Morelli Ristorazione s.a.s. _____

Frosio Petronilla

San Vigilio Food s.r.l.

Tre Gobbi s.r.l.
